

Tappa 1 - Carcere di San Vittore

Inaugurato nel 1879 dal re d'Italia Umberto di Savoia e progettato dall'ingegnere Francesco Lucca, si ispira al modello del Panopticon cioè una struttura circolare su più piani che consente il controllo totale degli spazi. È composto da sei braccia su tre piani e originariamente presentava edifici e mura in stile medievale. Tra il 1943 e il 1945 fu utilizzato come campo di concentramento provinciale per ebrei e prigionieri politici.



Tappa 2 - Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci

Istituito nel 1953, è il più grande museo tecnico-scientifico d'Italia. Nato per promuovere la cultura scientifica attraverso esperienze interattive, ospita numerose attrazioni, tra cui le Gallerie Leonardo da Vinci, reperti spaziali come un frammento di Luna, mezzi di trasporto storici e il sottomarino Enrico Toti, primo costruito in Italia dopo la seconda guerra mondiale.



Tappa 3 - Basilica di Sant'Ambrogio

Basilica paleocristiana fondata per volere del vescovo Ambrogio intorno al 379 d.C. in un'area di sepoltura dei primi martiri cristiani, fu poi dedicata al vescovo divenuto santo. Dall'inizio dell'anno Mille, viene trasformata in stile romanico, dopo il Duomo è la seconda chiesa più importante della città. L'edificio comprende chiesa, quadriportico e due campanili. Ha una pianta rettangolare a tre navate, con quella centrale più ampia, una facciata a "capanna" in mattoni a vista e un portico a grandi arcate sormontato da una loggia.



Tappa 4 - Altare d'oro

Il ciborio della basilica di Sant'Ambrogio è un baldacchino sopra l'altare maggiore. Sotto di esso si trova l'altare d'oro, realizzato nell'800 d.C. dal maestro orafo Vuolvinio come reliquiario per Sant'Ambrogio, le cui spoglie ora si trovano nella cripta. L'altare, in oro e argento e decorato con gemme è un esempio di arte carolingia. Raffigura sul fronte la vita di Cristo e sul retro quella di Sant'Ambrogio.



Tappa 5 - Sarcofago di Stilicone

L'ambone è la struttura rialzata da cui si leggono i testi sacri, quello di Sant'Ambrogio, importante esempio di scultura romanica, è decorato con



rilievi e sorretto da colonne con capitelli scolpiti. Sotto si trova il Sarcofago di Stilicone (capo dell'esercito dell'Impero Romano d'Occidente), un bassorilievo, raffigurante Cristo, gli apostoli e probabilmente Stilicone e sua moglie Serena inginocchiati.

Tappa 6 - Sacello di San Vittore in Ciel d'Oro

È una piccola cappella pre-esistente alla basilica di Sant'Ambrogio. È celebre per la sua cupola dorata, realizzata in mosaico del IV-V sec. circa raffigurante San Vittore con la corona dei martiri, circondato da decorazioni simboliche. Sulle pareti laterali dal fondo blu intenso, compaiono figure di santi e un ritratto realistico di Sant'Ambrogio.



Tappa 8 - Colonna del Diavolo

È una colonna in marmo di epoca romana situata accanto alla basilica di Sant'Ambrogio. In origine faceva parte del palazzo imperiale costruito quando Milano era capitale dell'Impero romano d'Occidente. Ha un capitello in stile corinzio e due fori nel fusto che secondo una leggenda sarebbero stati causati dalle corna del Diavolo durante una lotta con Sant'Ambrogio, avvicinandosi ad essi, racconta la storia, si può sentire ancora oggi l'odore di zolfo dell'inferno. Probabilmente usata in riti per l'incoronazione degli imperatori era considerata simbolo di buon auspicio.



Tappa 9 - Milano romana e via Brisa

In via Brisa, zona Corso Magenta, accanto ai resti del Circo della città, si trovano quelli del Palazzo Imperiale romano di Mediolanum che è stato costruito come residenza dall'imperatore Massimiano nel III sec. d. C. Nel tempo, sull'area si sono sovrapposti edifici medievali e successivi palazzi nobiliari. Delle numerose torri medievali l'unica giunta fino a noi è quella di Palazzo Gorani. Accanto alla torre, nei box interrati di recente costruzione, è possibile ammirare frammenti di mosaici appartenuti al Palazzo Imperiale.



Tappa 10 - Chiesa di San Maurizio al Monastero Maggiore

Considerata la "Cappella Sistina" di Milano per i suoi ricchi affreschi rinascimentali, tra cui quelli di Bernardino Luini e della sua bottega, faceva parte del principale monastero benedettino femminile della città. Esempio di "chiesa doppia", una per i fedeli, l'altra per le monache, è divisa in due spazi separati da un muro. Conserva un importante organo del 1500 opera di Gian Giacomo Antegnati con ante dipinte a tempera da Francesco Medici da Seregno.



Tappa 11 - Civico Museo Archeologico

Nel 1862 viene istituito come Regio Museo Patrio di Archeologia. Nel tempo cambia sede più volte, fino a stabilirsi nel 1965 nell'area del Monastero di San Maurizio. Racconta attraverso i reperti archeologici i primi mille anni di storia di Milano e conserva importanti reperti delle civiltà greca, romana ed etrusca e include anche la torre del Circo romano: rara testimonianza della struttura dalla quale partivano le quadrighe.



Tappa 12 - Palazzo Litta

Costruito nella prima metà del 1600 da Francesco Maria Richini per il conte Bartolomeo Arese, è uno dei più importanti palazzi nobiliari milanesi. Passato di proprietà in proprietà appartiene ora allo Stato Italiano. L'attuale facciata, realizzata nel 1700, è uno degli esempi più importanti e ben conservati di facciata in stile "barocco lombardo". Il palazzo conserva cortili, saloni affrescati e ambienti di rappresentanza e ospita eventi culturali, mostre e spettacoli.



Tappa 13 - Teatro Dal Verme

Costruito nel 1800, quando Gaetano Ciniselli crea il "Circo Ciniselli", una struttura in legno per spettacoli popolari. Il conte Dal Verme, infastidito come altri residenti della zona dalla presenza del Circo, lo compra e lo rade al suolo per costruirvi un nuovo edificio. Il nuovo teatro, che viene inaugurato nel 1872, verrà per buona parte distrutto dai bombardamenti del 1943. Oggi è un moderno auditorium, inaugurato nel 2001, che ospita anche l'Orchestra "I Pomeriggi Musicali".



Tappa 14 - Fontana di Piazza Castello

Soprannominata dai milanesi "torta degli sposi" a causa della sua forma che ricorda una torta nuziale, viene costruita nel 1936 dall'AEM (Azienda Elettrica Municipale di Milano) in occasione della visita di Mussolini. Nata come struttura temporanea, diventa definitiva nel 1939. Nel 1959 viene smontata per i lavori della metropolitana linea M1. Dopo essere rimasta a lungo nei magazzini è stata restaurata ed è tornata al suo posto nel 2000.



Tappa 15 - Castello Sforzesco

È uno dei principali monumenti di Milano, nato come rocca difensiva nel XV sec. e poi trasformato in residenza dagli Sforza. Grazie ad artisti come Leonardo da Vinci e Donato Bramante è stata una delle più importanti corti rinascimentali d'Europa. Dopo la fine della dinastia fu usato a scopi militari e subì varie trasformazioni. Alla fine dell'Ottocento divenne proprietà del Comune di Milano e fu restaurato dall'architetto Luca Beltrami e dal gruppo BBPR nel secondo dopoguerra. Oggi ospita musei, collezioni d'arte, importanti archivi e la Pietà Rondanini di Michelangelo.



16 - Torre del Filarete

È stata progettata dall'architetto rinascimentale Antonio Averlino detto "il Filarete" nel 1452. Nel 1521 la torre, usata come deposito di munizione, esplose a causa di un fulmine provocando danni e vittime. Inaugurata nel 1905 la ricostruzione della torre, è frutto del lavoro dall'architetto Luca Beltrami che, come per il resto del castello, si è basato su documenti storici per restituirle il suo aspetto rinascimentale.



17 - Parco Sempione

È un grande giardino all'inglese realizzato alla fine dell'Ottocento sull'ex piazza d'armi del Castello Sforzesco e sede dell'Esposizione Universale del 1906. Si estende dal Castello Sforzesco all'Arco della Pace.



Al suo interno si trovano importanti monumenti ed edifici come l'Arena Civica, l'Acquario Civico, l'Arco della Pace, la Triennale e la Torre Branca, oltre a ponti, fontane e opere celebrative legate alla storia di Milano e di Napoleone.

Tappa 18 - Piazzale Cadorna, scultura "Ago filo e nodo"

Nel 2000, viene installata la scultura "Ago, filo e nodo" degli artisti della Pop Art Claes Oldenburg e Coosje van Bruggen, nell'ambito della riqualificazione dell'area progettata dall'architetto Gae Aulenti. L'opera in acciaio e vetroresina raffigura un grande ago conficcato nel terreno con un filo colorato ispirato alle tre linee della metropolitana M1, M2, M3. Omaggio alla laboriosità milanese, in particolare alla moda che ha in Milano una delle capitali mondiali.



ITINERARIO NELLA MILANO STORICA



Realizzato dalle classi seconde, Scuola Secondaria di I grado Rita Levi Montalcini, a.s. 2023-24
Testi: Gisella Bassanini, Arte e Immagine
Audioguida: Lorenzo Kahalé, Musica
Mappa interattiva e fotografie: Alessandra La Marca, Arte e Immagine, a.s. 2025-26